



COMUNE DI ULASSAI PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 23 del 30/07/2021	Oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2021/2023. Applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2020 (art.187, comma2, D.lgs. n.267/2000).
--	---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **19:30** nel Centro di Aggregazione Sociale, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione** in sessione Straordinaria.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Presidente del Consiglio Comunale	Serra Gian Luigi	Si	
Consigliere Comunale	Orru' Antonello	Si	
Consigliere Comunale	Pilia Alberto	Si	
Consigliere Comunale	Rossi Paoletta	Si	
Consigliere Comunale	BOI MARIA	Si	
Consigliere Comunale	CANNAS ISABEL		Si
Consigliere Comunale	DEIANA FRANCO	Si	
Consigliere Comunale	MOI MICHELE	Si	
Consigliere Comunale	DEIDDA GIUSEPPE		Si

Consiglieri presenti: **7**
Consiglieri assenti: **2**

Assume la Presidenza **Serra Gian Luigi** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **D.ssa Murgia Maria Chiara**.

La seduta è **Pubblica**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011, così come modificato dal D.Lgs.126/2014, dando seguito all'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016 e aggiornamento del D.Lgs.267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;

Considerato che l'Ente applica integralmente i principi di cui al D.Lgs.118/2011, così come modificati dal D.Lgs.126/2014 a far data dal 01/01/2016;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 24.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP dell'esercizio 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 24.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2021/2023;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- Giunta Comunale n.39/27.04.2021 – “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011 – variazione di bilancio 2021/2023.”;
- Giunta comunale n. 40 del 27.04.2021 - Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 - variazione di cassa (Art. 175, Comma 5-Bis, Lett. D), D.LGS. n. 267/2000) a seguito riaccertamento ordinario dei residui;
- Giunta Comunale n. 50 del 14.05.2021 - “Variazione al DUP e al bilancio di previsione 2021/2023 n. 2_2021 - Variazione in via d'urgenza ex art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000. Luglio 2021, Da ratificare in data odierna dal Consiglio Comunale;

Vista la propria deliberazione n. 14 del 07.07.2021 avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020;

Visto l'art. 187, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, che stabilisce che *Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità'. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;*

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs.n.267/2000, che stabilisce:
Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;

Preso atto che, come individuato nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2020, il risultato di amministrazione risulta così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.365.051,77
RISCOSSIONI	(+)	730.683,83	3.743.834,42	4.474.518,25
PAGAMENTI	(-)	700.456,52	2.852.808,13	3.553.264,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.286.305,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.286.305,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.715.807,17	1.351.674,95	4.067.482,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	292.605,83	715.032,69	1.007.638,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			129.870,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.111.218,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 ⁽²⁾	(=)			3.105.059,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020		
Parte accantonata ⁽²⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾		110.586,75
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		18.400,00
B) Totale parte accantonata		128.986,75
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		110.283,30
Vincoli derivanti da trasferimenti		698.479,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		80.000,00
Altri vincoli		30.082,47
C) Totale parte vincolata		918.845,71
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale parte destinata agli investimenti		176.955,56
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)		1.880.271,87
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁵⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Preso atto che, in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24.04.2021 è stato applicato Avanzo di amministrazione vincolato per € 328.599,39;

Richiamato il principio contabile applicato all.4/2 al D.Lgs.n.118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che in sede di assestamento del bilancio e della verifica degli equilibri esaminata in data odierna dal consiglio, si è preceduto ad applicare avanzo libero per € **88.711,76**;

Dato atto che alcuni Responsabili di Servizio hanno chiesto la riassegnazione dell'avanzo vincolato 2020 proveniente dagli esercizi ante 2020;

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Considerato che il Comune di Ulassai non si trova nella situazione di cui all'art. 195 TUEL (utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti), né nella situazione di cui all'art. 222 TUEL (anticipazione di tesoreria) e può pertanto procedere all'applicazione dell'avanzo accantonato e destinato;

Verificato che tali somme risultano riportate nell'elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da allegato alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. **14 del 07.07.2021** di approvazione del rendiconto 2020;

Tenuto conto che il Rendiconto 2020 espone una quota di avanzo vincolato da destinare alle finalità previste, per un importo complessivo pari ad € 918.845,71 (di cui € 328.599,39 applicato in sede di bilancio di previsione), di avanzo accantonato per € 128.986,75, di avanzo per investimenti per € 176.955,56 e di avanzo libero per € 1.880.271,87 (di cui € 88.711,76 applicato in sede di assestamento del bilancio);

Vista la necessità di procedere all'applicazione di una quota del suddetto avanzo al fine di iscrivere stanziamenti nel bilancio 2021, necessari per dar corso alle relative spese finalizzate e programmate;

Considerato che, per assicurare la prosecuzione delle procedure di spesa occorre procedere ad un'applicazione al bilancio di previsione 2021/2023, di un'ulteriore quota del risultato di amministrazione per un importo complessivo pari ad € **574.927,07** così suddiviso:

- Per € 10.500,00 avanzo accantonato applicato alla spesa corrente per l'indennità di fine mandato del Sindaco;
- Per € 37.365,49 avanzo vincolato proveniente da esercizi precedenti al 2020 applicato alla spesa capitale
- Per € 176.955,56 avanzo per investimenti;
- Per € 350.106,02 avanzo libero applicato a spese di investimento

Preso atto che l'applicazione dell'avanzo complessivo pari a € 574.927,07 si somma all'avanzo applicato in sede di approvazione di Bilancio di Previsione 2021/2023 per € 328.599,39 e a quello applicato in sede di assestamento al bilancio per € 88.711,76;

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs.n.267/2000, come modificato dal D.Lgs.n.118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Ritenuto, per quanto sopra, di apportare le necessarie variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, come risultanti dall'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018 che prevede "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";

Dato che a decorrere dal 01.01.2019, per effetto del contenuto dell'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018, viene meno l'obbligo di allegare l'ulteriore prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in vigore fino al 31.12.2018;

Vista la circolare n. 5/2020, della Ragioneria Generale dello Stato con la quale, tra l'altro, sono stati forniti chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e10 della legge 243/2012;

Atteso che l'art. 193, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs.n.267/2000;

Visto l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs.n.267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

Visto il parere favorevole del revisore allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Considerato necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, tenuto conto della necessità di provvedere a

rendere operative le variazioni al bilancio di previsione 2021/2023 a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2020;

Visti:

- D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e ss.mm. ii;
- D.Lgs.3 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii;
- i Principi generali o postulati, allegato 1 al D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al d.lgs.23 giugno 2011, n. 118;
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento comunale di contabilità.

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

di dare atto che quanto esposto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs.267/2000, per le motivazioni di cui in premessa, la variazione al bilancio di previsione 2021/2023 di competenza e di cassa, consistente nell'applicazione di una quota parte dell'avanzo di amministrazione accantonato, vincolato, investimenti e libero derivante dall'approvazione del Rendiconto 2020, da destinare a spese correnti e di investimento nel rispetto dei vincoli di utilizzo, come riportata nell'ALLEGATO alla presente, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di prendere atto che, a seguito della variazione di cui al punto precedente, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs.267/00 risultano essere rispettati;

Di prendere atto che la variazione di cui trattasi modifica l'importo degli stanziamenti di missioni e programmi secondo i dettami degli artt. 42 e 175 del D.lgs.267/2000;

Di dare atto:

- che il Bilancio di Previsione è coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ovvero registra un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2019;
- che nel bilancio di previsione, per effetto delle variazioni di cassa, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non risulta negativo;
- che sulla presente deliberazione ha espresso il parere favorevole il revisore dei conti che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;

Di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dal Dlgs.33/2013, la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente;

Con separata votazione, avvenuta con le medesime modalità ed il medesimo esito sopraindicati,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento, con medesima votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Presidente del Consiglio Comunale Ing. Serra Gian Luigi	Segretario Comunale D.ssa Murgia Maria Chiara
---	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)
VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole
Il Responsabile del Servizio CHESSA GIUSEPPINA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)
VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario CHESSA GIUSEPPINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **30/07/2021** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ulassai, 06/08/2021

Segretario Comunale
D.ssa Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **06/08/2021** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Ulassai, 06/08/2021

Segretario Comunale
D.ssa Murgia Maria Chiara

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Ulassai, il _____

Segretario Comunale
D.ssa Murgia Maria Chiara